

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 14.04.2015

Oggetto: Nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale. Determinazioni.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, preliminarmente ricorda che lo stesso è stato rinviato nella seduta del 23 marzo u.s. al fine di un maggior approfondimento della materia e cede, quindi, la parola al Segretario Generale che riformula in maniera puntuale ed esaustiva alla Giunta camerale la proposta di revisione della struttura organizzativa dell'Ente, ribadendo che la rimodulazione di che trattasi è stata formulata tenendo conto:

- dell'obbligo di improntare l'azione amministrativa a criteri di efficienza e di efficacia;
- della necessità che l'organizzazione sia funzionale al soddisfacimento dei bisogni delle imprese, dei consumatori e, più in generale, della collettività del territorio;
- della necessità di razionalizzare l'attuale struttura organizzativa.

L'assetto organizzativo - prosegue la Dott.ssa Partipilo - viene articolato in Settori, che costituiscono le unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro funzioni dell'Ente e a cui sono preposte le posizioni dirigenziali; in Servizi e in Uffici, che costituiscono l'unità operativa di base e sono caratterizzati dall'espletamento di funzioni omogenee.

Le modifiche organizzative all'interno dei Settori sono state attuate al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, nell'ambito delle risorse assegnate al Settore stesso.

Il Segretario Generale evidenzia, poi, la necessità di adottare misure organizzative che consentano di superare l'attuale contesto, altamente critico sia in termini di dotazione organica e di risorse umane disponibili, sia per effetto dei molteplici vincoli e limiti imposti dal vigente quadro normativo. Inoltre fa presente che l'attuale struttura organizzativa, ritenuta ridondante rispetto alle risorse umane disponibili, necessita di una adeguata razionalizzazione che dovrà tradursi in una più snella organizzazione dei Servizi e degli Uffici.

La Dott.ssa Partipilo precisa, inoltre, che un importante elemento di razionalizzazione consiste nella riduzione a quattro del numero di posizioni dirigenziali strutturate. Tale modifica, se da un lato comporta un sicuro aggravio di impegno e responsabilità per la dirigenza - che dovrà laboriosamente elaborare modalità che consentano di raggiungere e migliorare le performance delle persone e delle strutture - rappresenta però, oltre che un preciso obbligo di legge, un traguardo di rilevanza strategica in termini di risparmi di risorse finanziarie, da investire nelle finalità istituzionali dell'Ente funzionali allo sviluppo dell'imprenditoria della circoscrizione territoriale di competenza.

Per quanto concerne il sistema delle relazioni sindacali, la materia dell'organizzazione e della disciplina degli uffici, in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 così come riformato dall'art. 2 comma 18 lettere a) e b) del D.L. 6.7.2012 n. 95,



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012 n. 135, rientra nel modello relazionale della informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.

Il Dott. Ambrosi, terminata la relazione della Dott.ssa Partipilo, invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito sulla base del documento di ridefinizione della struttura organizzativa predisposto dalla struttura, acquisito in atti ed inviato alla Giunta.

LA GIUNTA

- Sentita l'introduzione del Presidente e la relazione del Segretario Generale;
 - Vista l'attuale Struttura Organizzativa dell'Ente;
 - Ritenuto che le scelte strategiche ed organizzative sono strettamente correlate ed interdipendenti per il raggiungimento, nell'ambito della mission istituzionale di un Ente, degli obiettivi ricompresi nelle linee di intervento programmate;
 - Richiamato il principio secondo cui la struttura organizzativa deve essere adeguata ad un modello dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente di riferimento in ragione delle funzioni e compiti di propria competenza;
 - Dato atto che il sistema camerale è oggetto di una revisione che ha già comportato una riduzione delle entrate del diritto annuale, suscettibili di ulteriori significativi decrementi, per cui va condivisa la necessità di un processo di razionalizzazione organizzativa che consenta di perseguire l'obiettivo di una riduzione dei costi complessivi di gestione e funzionamento, pur senza privare il territorio di riferimento della piena funzionalità dei servizi resi;
 - Valutata, quindi, l'opportunità di rivisitare l'attuale sistema organizzativo con una nuova definizione e riduzione dei 6 settori esistenti nell'ottica di un miglior servizio da offrire all'utenza ed al mondo imprenditoriale attraverso una efficiente e snella azione amministrativa;
 - Visto che tale nuova strutturazione comporterà una pertinente assegnazione di risorse ai relativi centri di costo conseguentemente ridefiniti;
 - Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come riformato dall'art. 2 comma 18 lettere a) e b) del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 135;
 - Richiamato l'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
 - Visto che ai sensi del citato Decreto 165/2001 e s.m.i. l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro spettano agli organi di gestione nell'esercizio di capacità e poteri del privato datore di lavoro;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERA

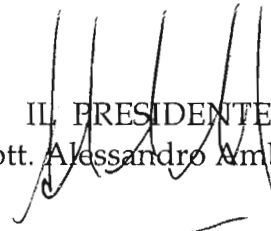
per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- di adottare la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari articolata in quattro Settori e relativi Servizi come riportato nell'allegato parte integrale e sostanziale del presente provvedimento come di seguito specificato;
- di dare atto che la predetta nuova struttura organizzativa entrerà in vigore dalla data di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio di previsione 2015;
- di demandare al Segretario Generale l'adozione dei relativi consequenziali atti di propria competenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti sindacali aventi titolo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



1 SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE

**1.1 SERVIZIO STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA, U.R.P. E
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI**

1.2 SERVIZIO STAFF DI PRESIDENZA E DI DIREZIONE

1.3 SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO

**1.4 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E AUDIT
STRATEGICO**

2 SETTORE GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

2.1 SERVIZIO BILANCIO

2.2 SERVIZIO CONTABILITÀ

2.3 SERVIZIO PROVVEDITORATO

2.4 SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3 SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

3.1 SERVIZIO LEGALE

3.2 SERVIZIO TUTELA DEL MERCATO

3.3. SERVIZIO E REGOLAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE

3.4 SERVIZIO ATTIVITÀ ISPETTIVE

3.5 SERVIZIO AGRICOLTURA E STATISTICHE AGRICOLE

3.6. SERVIZIO AMBIENTE

4 SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

4.1 SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE

4.1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE SEZIONE ORDINARIA

4.2. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE SEZIONE SPECIALE

4.3. SERVIZIO ARTIGIANATO